

## Il territorio

### Unità

# S14

## I paesi del Mediterraneo orientale e il Portogallo

### Guida allo studio

- Quali paesi comprende la regione? Quali sono le principali caratteristiche del territorio?
- Quali sono i lineamenti essenziali del territorio della Grecia? Quali sono le due isole greche maggiori?
- Quali sono gli stati insulari della regione? Come è divisa Cipro?

### Glossario

- **istmo**  
Lingua di terra che unisce due continenti o una penisola con un continente, separando due mari.

► La regione più orientale del Mediterraneo, posta al confine con l'Asia, comprende Grecia, Malta, Cipro e la parte europea della Turchia (→ lezione 5). Il territorio è in prevalenza **montuoso** ed è dominato dalla presenza del **mare**, articolandosi in numerose isole e penisole. Un'altra caratteristica della regione, costituita da rilievi giovani, è quella di essere instabile geologicamente e quindi soggetta a frequenti terremoti.



► Il principale paese, la **Grecia**, è una penisola, tutta protesa e aperta sul mare con i rilievi che occupano oltre i 2/3 della superficie. Nella Grecia centrale e occidentale i monti si suddividono in una serie di catene parallele alla costa, di cui la principale è quella del **Pindo**. A quest'ultima si uniscono a est altri gruppi, tra cui il massiccio dell'**Olimpo**, la cima più elevata di tutta la Grecia. I rilievi, che spesso superano i 2000 m di altitudine, continuano anche a sud, nella penisola del **Peloponneso**, unito al resto della Grecia da un sottile **istmo** e diventato una enorme isola dopo la realizzazione (1893) del **canale di Corinto**.

Le superfici pianeggianti occupano una parte ridotta del territorio, pari a circa il 20% del totale; si trovano soprattutto nella fascia nord-orientale affacciata al Mar Egeo; si tratta delle **pianure** di Tessaglia, Macedonia e della Tracia, attraversate dai fiumi Peneo, Aliakmon, Axios, Marizza.

Con i monti che si spingono quasi ovunque fino al litorale, **le coste sono alte** e molto frastagliate, ricche di golfi e insenature. **Le oltre 2000 isole** greche sono in gran parte occupate da rilievi; esse si suddividono in piccoli arcipelaghi come quelli delle Ionie, delle Sporadi Set-

tentrionali, delle Sporadi Meridionali e delle Cicladi, cui si aggiungono Eubea e l'isola di Creta. Quest'ultima, la più meridionale ed estesa della Grecia, presenta un territorio montuoso con qualche piana costiera.

► Gli **stati** completamente **insulari** della regione sono Malta e Cipro. **Malta** è un piccolo arcipelago dal territorio prevalentemente ondulato costituito com'è da un tavolato calcareo. **Cipro** è invece costituita da un'unica isola in prevalenza montuosa e terza per estensione del Mediterraneo dopo Sicilia e Sardegna. Benché per la sua posizione appartenga geograficamente all'Asia, essa rientra per cultura e storia in Europa (→ unità 5). L'isola è oggi di fatto divisa in due stati: la comunità greco cipriota, è organizzata nella Repubblica di Cipro che è l'unica riconosciuta a livello internazionale; la comunità turco cipriota, è invece sotto l'amministrazione della Repubblica Turca di Cipro del Nord. Il clima, fortemente **influenzato dal mare**, è ovunque mediterraneo con inverni miti ed estati secche.

	 <b>Grecia</b>	 <b>Cipro</b>	 <b>Malta</b>
<b>superficie</b>	131 957 km <sup>2</sup>	9521 km <sup>2</sup> (di cui 5896 km <sup>2</sup> nella Cipro greca)	316 km <sup>2</sup>
<b>nome ufficiale</b>	Hellēnikē Dēmokrat'á	Kypriak' Dimokrat'á (Cipro greca)	Repubblika ta' Malta
<b>popolazione</b>	11 263 000	1 059 000 (di cui 802 000 nella Cipro greca)	413 000
<b>densità</b>	85 ab/km <sup>2</sup>	114 ab/km <sup>2</sup>	1307 ab/km <sup>2</sup>
<b>natalità</b>	9,8 ‰	10,4 ‰ (Cipro greca)	9,2 ‰
<b>mortalità</b>	9,3 ‰	6,6 ‰ (Cipro greca)	7,7 ‰
<b>popolazione urbana</b>	60%	70% (Cipro greca)	93%
<b>speranza di vita maschi/femmine</b>	77/81 anni	77/82 anni (Cipro greca)	77/81 anni
<b>lingua</b>	greco	greco e turco (uff.)	inglese e maltese (uff.), italiano
<b>religione</b>	ortodossa (92%), musulmana	ortodossa, (Cipro greca) musulmana (Cipro turca)	cattolica (93%)
<b>moneta</b>	euro	euro (Cipro greca), lira turca (Cipro turca)	euro
<b>ordinamento dello stato</b>	repubblica	repubblica	repubblica
<b>capitale</b>	Atene	Nicosia	Valletta
<b>ISU e posizione mondiale</b>	0,942 - 25°	0,914 - 32°	0,902 - 38°

## attività A

Lavora con la carta e le immagini

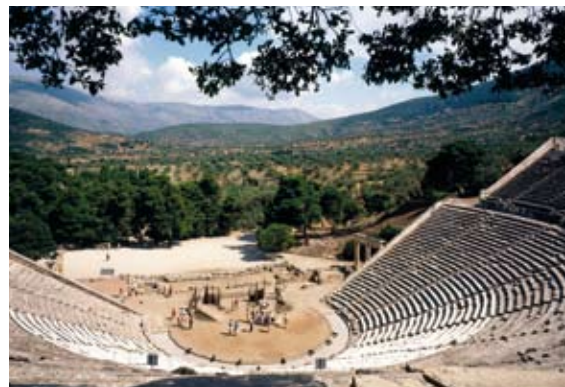
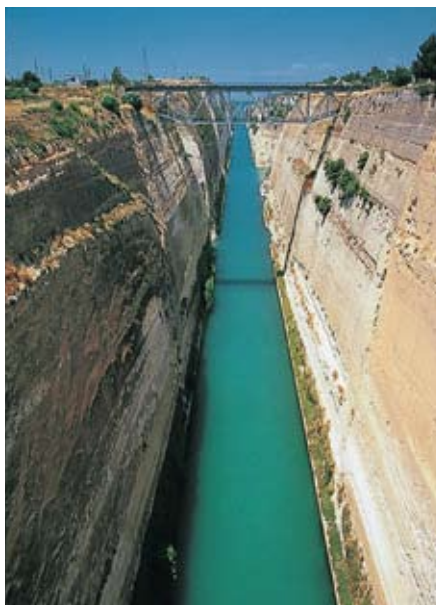
a. Rileggi il testo e individua sulla carta dove si trovano le località delle immagini.

b. Rispondi alle domande.

1. Con quali paesi confina e a quali mari del Mediterraneo si affaccia la Grecia?
2. A quali mari è affacciata la Turchia europea? Quali stretti separano la parte europea da quella asiatica? Quale fiume segna il confine con la Grecia?
3. Quali golfi separano il Peloponneso dalla Grecia centrale?
4. Come si chiama la penisola greca situata a nord est e divisa a sua volta in tre sottili penisole?
5. Come si chiama la regione intorno ad Atene?
6. Che altezza raggiunge il monte Olimpo, il più alto della Grecia?
7. Quali sono le 5 isole Ionie più grandi? In quale mare si trovano?
8. In quale mare si trovano gli arcipelaghi Cicladi, Sporadi settentrionali e Sporadi meridionali?
9. L'isola di Rodi fa parte di un gruppo minore di 12 isole delle Sporadi meridionali? Qual è?
10. Che altezza massima raggiunge e con quale monte l'isola di Creta?
11. Dove si trova l'isola di Eubea?
12. Quali sono le tre isole di Malta?
13. In quale golfo sfociano il Peone, l'Aliakmon e l'Axios?



Il canale di Corinto lungo più di 6 km e largo in media 24 metri mette in comunicazione il mar Egeo con il Mar Ionio, evitando così la circumnavigazione del Peloponneso. L'idea di tagliare l'istmo di Corinto risale all'antichità, ma i lavori iniziarono nel 1882 e terminarono nel 1893.



Il teatro greco di Epidauro, località archeologica situata nel Peloponneso orientale. È uno dei teatri meglio conservati dell'antichità e grazie all'acustica eccellente, è tuttora utilizzato per rappresentazioni varie. Il teatro era il mezzo di comunicazione più diffuso dell'antica Grecia.



L'isola vulcanica di Santorino appartiene all'arcipelago delle Cicladi. Le case, le chiese e gli edifici con il biancore dei muri e delle terrazze, le scalinate e le vie strette e tortuose sono proprie dell'ambiente greco.

## La popolazione e le città

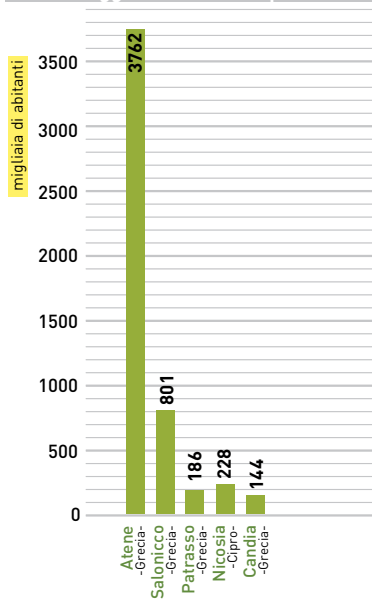
### Guida allo studio

- ▶ Dove si concentra la popolazione dei paesi del Mediterraneo orientale?
- ▶ Dove sorgono le principali città? Quale importanza ha Atene?
- ▶ Quali sono le caratteristiche dell'andamento naturale della popolazione?
- ▶ Quali erano in passato i flussi migratori della regione? Quali sono oggi?

### Zoom

A Malta l'italiano è stato lingua ufficiale fino al 1943 e il maltese risente dell'influenza della nostra lingua.

le 5 maggiori aree metropolitane



▶ La regione ha una popolazione complessiva ridotta, pari a poco più di **12 milioni di abitanti**. Questi sono in massima parte costituiti da cittadini greci, mentre Cipro e soprattutto Malta hanno un peso demografico molto contenuto.

La distribuzione della popolazione sul territorio non è omogenea a causa del rilievo accidentato; gli abitanti si concentrano infatti nelle **zone di pianura**, soprattutto in quelle costiere. Tra le isole, solo quelle più grandi sono densamente abitate.

▶ Le città sono numerose, anche se poche raggiungono dimensioni ragguardevoli. Esse sorgono in particolare nelle strette pianure costiere e molto spesso sono anche notevoli porti. Tra tutte spicca **Atene**, la capitale della Grecia che raccoglie, nel fitto e sterminato agglomerato formato insieme al suo porto – il Pireo –, circa 3,8 milioni di abitanti, pari a più di 1/3 della popolazione nazionale. La città è nettamente dominante sul resto del paese anche per le attività economiche, per il ruolo politico e culturale. Seconda città greca è **Salonicco**, centro industriale e portuale del nord situato nei pressi dello sbocco del fiume Axios, importante asse fluviale che permette il collegamento tra Danubio e Mediterraneo. **Patrasso**, il maggiore centro del Peloponneso, è la terza città greca.

Negli altri due stati la capitale maltese **La Valletta** e quella cipriota **Nicosia**, pur non raggiungendo vaste dimensioni, ospitano nei loro agglomerati oltre 1/4 degli abitanti complessivi dei rispettivi paesi. Nell'isola di Cipro importante è anche il porto di Limassol, così come a Malta il centro di Victoria.

▶ L'**andamento demografico** della regione è piuttosto omogeneo. Le caratteristiche generali sono quelle tipiche dei paesi più avanzati con una speranza di vita elevata, bassa natalità e bassa mortalità. Tutti e tre i paesi sono comunque in crescita numerica, soprattutto per l'immigrazione di lavoratori stranieri, che contribuiscono anche a una risalita delle nascite. L'indice di fertilità rimane però basso, ovunque inferiore a 1,5 figli per donna.

▶ Dal punto di vista migratorio tutti questi paesi sono stati in passato aree di **forte emigrazione**. Per i greci questo fenomeno è stato consistente nel Novecento: in una prima fase essi si recarono oltre oceano, negli Usa, mentre in seguito si diressero verso gli stati dell'Europa occidentale. Anche Malta è stata segnata da consistenti flussi in uscita: i maltesi che risiedono all'estero sono ancora oggi in numero maggiore rispetto a quelli che vivono nella madrepatria.

Attualmente il fenomeno si è rovesciato e questi paesi hanno conosciuto il fenomeno dell'**inversione migratoria** (→ unità 7). Ne è un esempio la Grecia, che è divenuto un paese di immigrazione, soprattutto per europei dell'Est e asiatici. Oggi nel paese risiedono circa 700 000 stranieri, pari a oltre il 6% della popolazione totale; le comunità più rappresentate sono quelle albanese, bulgara, rumena, ucraina e pakistana. La situazione è simile nella Cipro greca, in cui oltre il 12% della popolazione è straniera, proveniente in gran parte da paesi asiatici quali Filippine, Thailandia, Sri Lanka, ma pure da Ucraina e Russia. Anche Malta è un paese d'immigrazione, ma con caratteristiche proprie. L'arcipelago, per la sua posizione nel Mediterraneo, è infatti uno degli snodi delle rotte migratorie che dall'Africa portano all'Europa. Nel paese arrivano molti africani, soprattutto da Somalia, Costa d'Avorio, Mali, Nigeria ed Eritrea. Alcuni, specie quelli provenienti da zone di guerra, riescono a ottenere rifugio e **diritto d'asilo**, cioè il diritto a essere ospitati per sfuggire alle persecuzioni nel paese di origine. Questo diritto è uno tra quelli previsti dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948.

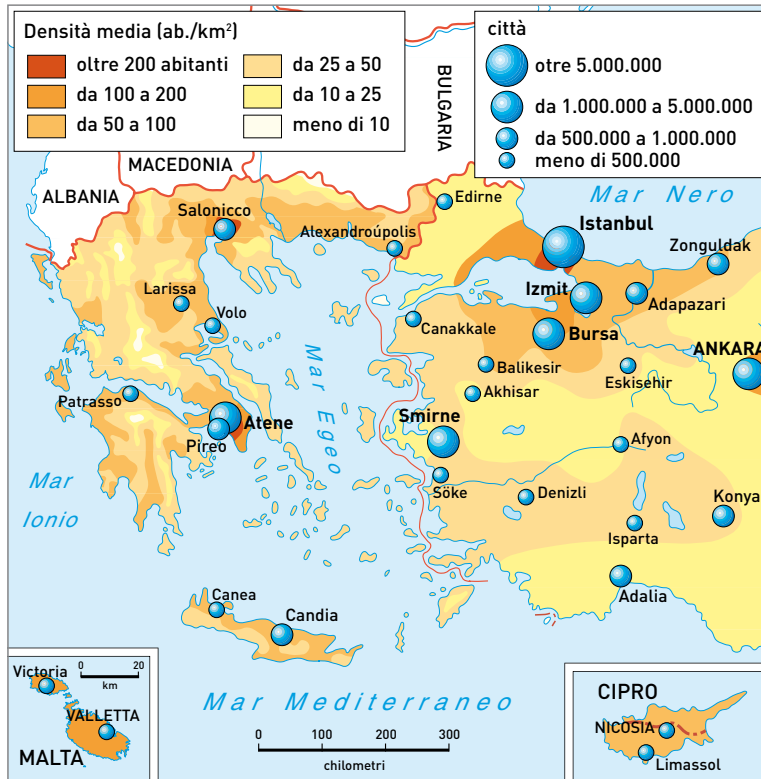


Le rotte dei migranti nel Mediterraneo con i poli turco, libico e marocchino e gli snodi di Ceuta e Melilla (città nordafricane, ma possedimento spagnolo), Lampedusa e Malta.

## attività A

**Lavora con la carta e le immagini**

1. Individua il luogo in cui si trovano le città capitali delle immagini.
2. Stabilisci se queste aree molto popolate o scarsamente popolate: Attica, Pindo, Malta, penisola calcidica.



## Primo piano

### La divisione di Cipro

L'isola di Cipro ha subito nel corso della sua storia gli influssi della cultura greca e di quella turca che hanno determinato le caratteristiche della popolazione. A Cipro vivono appunto due comunità: quella greco-cipriota, la più numerosa, e quella turco-cipriota. L'isola ha ottenuto l'indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1960. Nel 1974, dopo numerosi episodi di violenza tra le due comunità e in seguito al tentativo di annessione da parte della Grecia, allora governata da un regime dittatoriale, la Turchia invase la parte settentrionale dell'isola, occupando circa un terzo del suo territorio. Si sono così create due entità: la più grande (2/3 del territorio) e densamente popolata Repubblica di Cipro, di cultura greca e oggi parte dell'Unione Europea, e la Repubblica turca di Cipro del Nord, che è però riconosciuta solo dal governo turco di Ankara. La divisione dell'isola ha favorito intensi flussi migratori che hanno determinato una netta separazione geografica tra le due comunità con lo **spostamento di migliaia di persone**: oltre 180 000 greci hanno abbandonato le regioni del nord soggette ai turchi per trasferirsi nella parte centro-meridionale, mentre 50 000 turco ciprioti hanno compiuto il percorso inverso. Inoltre la presenza turca nella parte nord dell'isola è stata rafforzata dall'arrivo di altri turchi provenienti dall'Anatolia.

Le due aree sono separate da una fascia intermedia di territorio, chiamata «linea verde» e amministrata dalle Nazioni Unite. La stessa capitale Nicosia è stata divisa da un muro che separa i due settori della città. Un passaggio tra la zona greca e quello turca della città è stato comunque aperto nel 2003. Il **piano di riunificazione** dell'isola, proposto dalle Nazioni Unite e basato sulla creazione di uno stato confederale tra le due entità sul modello svizzero, è stato sottoposto a referendum nell'aprile 2004. Pur approvato dai turchi-ciprioti, il piano è stato largamente respinto dai greci-ciprioti; ha quindi avuto esito negativo.

Nell'isola sono in circolazione due monete: la parte greco-cipriota, quella più avanzata economicamente, adotta l'euro; viceversa nella repubblica turca del Nord è in uso la lira turca.



Nel 1830 quando la Grecia ottenne l'indipendenza dalla Turchia, era ridotta a poco più di un villaggio. All'inizio del Novecento aveva raggiunto i 200 000 abitanti e da allora la sua popolazione è cresciuta tumultuosamente. La capitale sorge nella regione arida e ventosa dell'Attica. In primo piano l'Acropoli con il Partenone.



Fortificazioni sulla stretta insenatura di La Valetta. Dopo essere stata di fenici, cartaginesi, romani, bizantini arabi e per tre secoli possesso dei cavalieri di Malta, nel 1800 fu occupata dagli inglesi che ne fecero una base navale fortificata.



Ingresso nella zona di protettorato ONU che divide le due repubbliche presenti sul territorio dell'isola di Cipro.

### Rispondi alle domande

1. Quali sono le due comunità cipriote?
2. Qual è stata la loro evoluzione dopo l'indipendenza?

## Storia ed economia

### Guida allo studio

- Qual è stata l'importanza della civiltà ellenica? In che modo la posizione geografica ha influenzato la storia della regione?
- Qual è la principale caratteristica etnica della regione? Quali sono le religioni presenti nell'area? E le lingue?
- Qual è la situazione economica dei paesi? Quali sono le principali produzioni e attività?

### Glossario

#### • civiltà ellenica

Gli antichi greci chiamavano se stessi elleni ed Ellade la loro terra.

#### • famiglia indoeuropea

Il gruppo delle lingue derivate dagli indoeuropei, popolazioni che arrivarono migliaia di anni fa in Europa. Sono le più diffuse nel nostro continente.

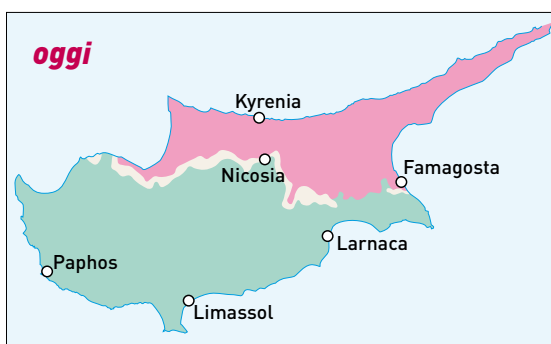
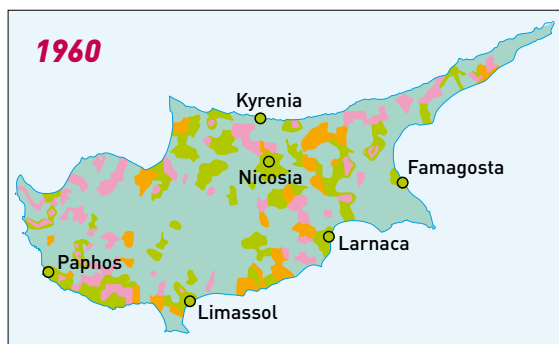
### Zoom

A Zante nel 1778 nacque il poeta Ugo Foscolo.

Le isole del Dodecaneso furono occupate dagli italiani dal 1912 alla fine della Seconda guerra mondiale.

La composizione etnica a Cipro nel 1960 e oggi.

- Zone greche
- Zone miste a maggioranza greca
- Zone turche
- Zone miste a maggioranza turca



► In questa regione è nata la civiltà **ellenica** delle **poleis**, cui si deve la fondazione, tra l'VIII e il IV secolo a.C., di molte colonie nel Mediterraneo. All'organizzazione della *polis*, la città stato fondata sull'autogoverno dei cittadini, si ispira la concezione del **moderno stato democratico**. L'antica Grecia ha lasciato influssi duraturi e profondi sulla cultura europea nell'arte, nella storiografia, nella filosofia, nelle scienze. Le influenze della civiltà greca hanno interessato anche la sfera linguistica: ad esempio molte parole che usiamo oggi sono di derivazione greca.

Dopo la decadenza della civiltà ellenica, la regione, per la sua **posizione geografica** tra Oriente e Occidente, è stata dominata da romani e bizantini, turchi e veneziani. L'area che oggi appartiene alla Turchia europea ha sempre avuto una funzione strategica di collegamento tra il Mediterraneo e il Mar Nero. Al tempo stesso Cipro (dal 1489 al 1570 colonia veneziana) e soprattutto Malta, hanno rappresentato per secoli il baluardo del mondo cristiano contro l'Islam. Più di recente l'arcipelago maltese è stato base militare britannica, zona nodale per il controllo della navigazione nel Mediterraneo. Per questo durante la Seconda guerra mondiale ha subito pesanti bombardamenti dalle forze aeree italiane e tedesche. La regione ancora oggi riveste un ruolo di **area ponte** tra Europa e Asia, punto di incontro tra la sponda settentrionale e quella meridionale del Mediterraneo, nonché crocevia tra quest'ultimo e il Mar Nero.

► Dal punto di vista etnico la regione è caratterizzata da paesi che al proprio interno presentano una **forte uniformità nazionale**. Questa situazione si è però realizzata al costo di violenti traumi che hanno determinato un processo di **concentrazione delle diverse etnie** negli stati nazionali di appartenenza. I numerosi conflitti che hanno caratterizzato l'area nel corso del Novecento e che hanno visto contrapposti in particolare **greci e turchi**, hanno causato un vero sconvolgimento demografico di tutta l'area con

l'espulsione delle minoranze e il loro rientro nella madre patria. In campo religioso il cattolicesimo prevale a Malta, la confessione cristiano-ortodossa in Grecia e nella Cipro greca, l'islamismo nella Cipro turca. Le lingue sono differenti le une dalle altre: il maltese, idioma di origine araba, e il turco, di origine asiatica, sono scritti con l'alfabeto latino. Un proprio alfabeto usa invece il greco che è l'unica lingua della regione ad appartenere alla **famiglia indoeuropea**.

► La regione del Mediterraneo orientale è formata da paesi che hanno un livello di **sviluppo economico** poco al di sotto della media delle nazioni che compongono l'Unione Europea. Meglio attrezzata è la Grecia che è quasi in linea con i livelli comunitari.

Nel settore primario gravi limiti sono costituiti dall'**asprezza del rilievo** e dall'aridità dei suoli che incidono negativamente sulle produzioni agricole. In genere, e soprattutto in Grecia, le colture più redditizie si localizzano nelle fertili pianure costiere, dove sono diffusi tabacco, cotone, frutta (agrumi) e ortaggi.

Accanto a queste, importanti sono le tipiche coltivazioni dell'ulivo (la Grecia è il terzo produttore mondiale di olio di oliva dopo Spagna e Italia) e della vite (in parte destinata alla produzione di uva sultanina). Permangono nelle zone interne attività tradizionali come l'allevamento ovino. Una situazione analoga presenta Cipro, mentre Malta è poverissima di risorse agricole. Scarso peso ha la pesca, destinata solo al mercato locale. L'industria è localizzata nelle aree delle maggiori città (Atene, Salonico) ed è piuttosto recente: in espansione sono settori quali l'elettronico e il chimico, oltre ai più tradizionali comparti del tessile, della cantieristica e dell'alimentare.

Ovunque un solido punto di forza delle economie è costituito dal **turismo**, soprattutto balneare, ma anche culturale. Milioni sono i turisti che annualmente visitano la Grecia, attratti dal clima mite, dalle splendide isole e dai numerosi

tesori archeologici. Non meno importante è tale risorsa per Cipro e Malta. Rilevanti sono poi per Cipro e Malta le attività finanziarie e per tutti i paesi dell'area le funzioni commerciali legate ai porti. A questo proposito la navigazione marittima assume un ruolo di primissimo piano per Grecia e Cipro, che dispongono di flotte mercantili di eccezionali dimensioni.

## attività A

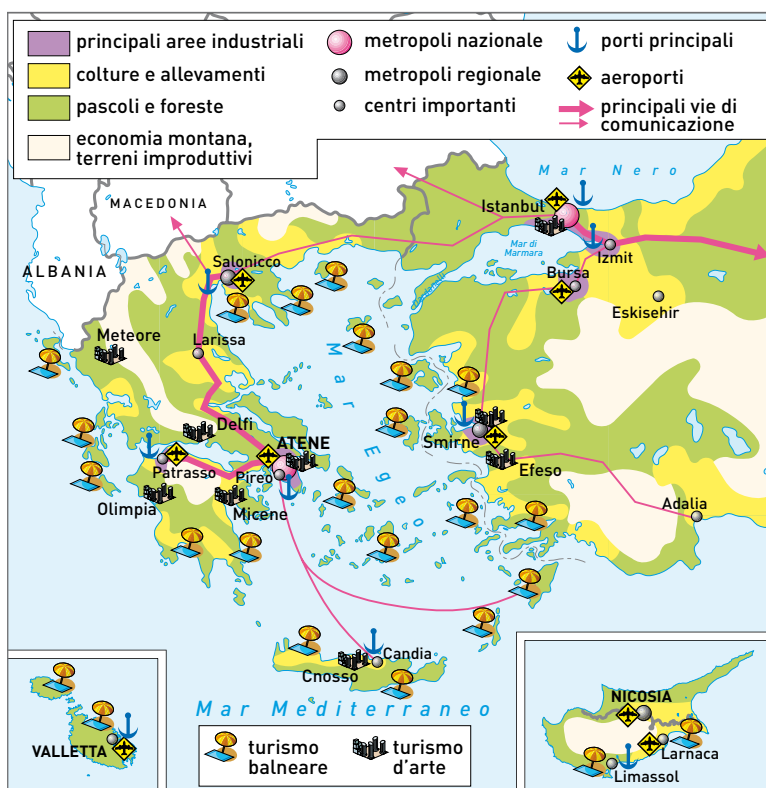
### Lavora con la carta

#### a. Osserva e rispondi.

1. Quali sono le zone del turismo d'arte in Grecia?
2. Quali sono le città greche, cipriote e maltesi sedi di aeroporti? E di porti?
3. Quali sono le principali vie marittime che partono da Atene?
4. Quali sono le principali vie di comunicazione terrestri? Quali città collegano?

#### b. Individua sulla carta le località delle immagini.

Inserisci le foto nel posto giusto.



La città sacra di Delphi, celebre per la presenza del tempio di Apollo, il dio greco che dava responsi (oracolo di Delphi) a chi si recava per interrogarlo.



Lo strano paesaggio delle Meteore, luogo patrimonio dell'umanità, nella regione greca della Tessaglia. Si tratta di pilastri rocciosi, alti fino a 300 m e con pareti lisce a strapiombo sulla pianura; sulla sommità piatta sorgono monasteri ortodossi. Per raggiungerli anticamente i monaci utilizzavano scalette e montacarichi di corda, che venivano poi rimossi.



La famosa Porta dei Leoni dà accesso a Micene, l'antica città in cui fiorì una delle maggiori civiltà d'epoca ellenica.

## attività B

Trova sul vocabolario quali di queste parole sono di derivazione greca. Trascrivi poi il significato.

Geografia, democrazia, informatica, politica, città, termico.

## Il Portogallo

### Guida allo studio

- Quali sono le caratteristiche fisiche e climatiche della regione settentrionale? E di quella meridionale?
- Dove vive la maggioranza dei portoghesi? Qual è oggi l'andamento naturale e migratorio del paese?
- In che modo la posizione geografica ha influenzato la storia del Portogallo? Dove si estendeva l'impero coloniale portoghese?
- Qual è il livello di sviluppo del Portogallo? Quali sono i punti di forza del settore agricolo? E degli altri due settori?

### Zoom

Il promontorio Cabo de Roca costituisce il punto più a ovest del continente europeo.

Grandi navigatori come Vasco de Gama, Bartolomeo Diaz e Ferdinando Magellano erano portoghesi.

### Portogallo



<b>superficie</b>	92 152 km <sup>2</sup>
<b>popolazione</b>	10 632 000 abitanti
<b>nome ufficiale</b>	Repubblica Portuguesa
<b>densità</b>	115 ab/km <sup>2</sup>
<b>popolazione urbana</b>	58%
<b>spesanza di vita</b>	maschi: 75 anni femmine: 82 anni
<b>natalità</b>	9,7‰
<b>mortalità</b>	9,7‰
<b>lingua</b>	portoghese
<b>religione</b>	cattolica
<b>moneta</b>	euro
<b>ordinamento dello stato</b>	repubblica
<b>capitale</b>	Lisbona
<b>ISU e posizione mondiale</b>	0,909-34°

► Il Portogallo è il paese europeo **più occidentale**. Il suo territorio è **diviso in due** dalle montagne della Serra da Estrela, che rappresenta la continuazione della Cordigliera Centrale spagnola. La **regione settentrionale** è prevalentemente montuosa e occupata dai rilievi arrotondati della Meseta iberica, interrotti dalle profonde valli dei fiumi Minho, Duero (*Douro*, in portoghese), Mondego. In quest'area, ricca di vegetazione (querce da sughero e lecci), prevale un **clima** di tipo **oceanico**, mite e piovoso.

La **regione meridionale** è invece pianeggiante e collinare. È costituita, da nord a sud, dalla pianura formata dai fiumi Tago (*Tejo*, in portoghese) e Sado, dalla regione collinare dell'Alentejo e infine dalla stretta pianura dell'Algarve, delimitata a est dal fiume Guadiana. In queste regioni meridionali il **clima** è di tipo **mediterraneo**, piuttosto caldo e asciutto. Le **coste** sono generalmente basse e sabbiose; in alcuni tratti della regione settentrionale e, a sud, dell'Algarve si presentano però alte e rocciose con spettacolari falesie. Appartengono al Portogallo anche gli arcipelaghi di origine vulcanica delle **Azzorre** e di **Madeira**, situati in pieno Oceano Atlantico.

► La **popolazione** portoghese è pari a poco più di 10 milioni e mezzo di abitanti. La maggioranza è concentrata nella **fascia costiera** e nella **regione del nord**, più densamente popolata rispetto alle zone brulle e aride dell'interno e del meridione. La rete urbana è dominata da **due città**, Lisbona, la capitale e Porto.

Il paese conosce attualmente una situazione di crescita zero con natalità e mortalità che si equivalgono; la **crescita demografica** si deve quindi all'immigrazione. Dopo essere stato a lungo e fino a qualche decennio fa un paese di **emigranti** (soltanto tra il 1960 e il 1980 un milione di portoghesi è emigrato in Francia), il Portogallo è oggi meta di un cospicuo numero di immigrati originari del Nordafrica, dell'Europa orientale (Ucraina e Moldavia), oltre che delle ex colonie come Brasile e Capo Verde.

► Il Portogallo è, sul piano culturale, un paese omogeneo, con una netta prevalenza della lingua portoghese (di origine neolatina) e della religione cattolica. La posizione geografica del paese, che si affaccia sull'Oceano Atlantico e occupa l'estremità occidentale dell'Europa, ha influenzato notevolmente la sua storia in epoca moderna. Dalla fine del Quattrocento, infatti, con l'avvento delle grandi esplorazioni geografiche, le navi portoghesi dominarono per circa cento anni le **rotte marittime** sia verso le Americhe sia

verso l'Africa e l'Oriente. I portoghesi avevano appreso dagli **Arabi**, durante il periodo dell'occupazione del paese da parte dei «Mori», le tecniche di navigazione allora più avanzate e costruirono rapidamente un **vasto impero coloniale** che comprendeva numerosi scali commerciali e grandi possedimenti lungo le coste africane, nella penisola arabica, in India, in Malesia e in Indonesia. Essi controllavano il commercio mondiale delle **spezie** (pepe, cannella, noce moscata) e quello degli **schiaivi** e dell'**oro**. In America, inoltre, colonizzarono le coste del Brasile organizzandovi vaste piantagioni di caffè, canna da zucchero e cotone. Ancora oggi in molti paesi il portoghese è la **lingua ufficiale**. Agli inizi dell'Ottocento, con la perdita del Brasile, la colonia più vasta dell'impero divenuta indipendente, il paese entrò in crisi. Inoltre, nel 1926, dopo un **colpo di stato militare**, fu instaurato un regime di stampo fascista che confinò il paese nell'isolamento, nella chiusura e nell'arretratezza economica. Solo con la fine della dittatura, nel 1974, il Portogallo è tornato alla democrazia e nel 1986 il **Portogallo** ha aderito all'**Unione Europea**.

► Proprio l'ingresso nella UE ha permesso al paese di **migliorare** sensibilmente la propria **economia**, che versava in uno stato di grave arretratezza. Il paese resta tuttavia uno dei **meno sviluppati** dell'Europa occidentale e mantiene un forte **squilibrio** tra le regioni costiere, molto progredite, e le regioni interne, dove si trovano ancora zone povere. I **punti di forza** del **settore agricolo** sono rappresentati dalla produzione di vini nella valle del Douro (Porto e Madeira), assai rinomata nel mondo, e da quella delle querce da sughero, del quale il Portogallo è il primo produttore mondiale. Nelle regioni interne come l'Alentejo, l'agricoltura è ancora organizzata in modo tradizionale. Rilevante è la **pesca** (merluzzi, tonni, pesce azzurro), lungo le coste e in alto mare (Nord America), che alimenta l'industria conserviera. Nel **settore secondario** è da segnalare l'**industria mineraria**, che estrae quantità cospicue di tungsteno (utilizzato per produrre l'acciaio), rame, stagno, uranio. Il paese, però, importa i 3/4 delle risorse energetiche consumate (petrolio, gas, carbone). In **espansione** sono anche i **settori** dell'elettronica, della farmaceutica, dell'automobile, per lo più di proprietà straniera. Sono presenti inoltre importanti gruppi industriali nazionali operanti nel campo aerospaziale, nella cantieristica navale e nella petrolchimica. Nel **terziario**, infine, riveste grande importanza il **turismo**, un'attività che si è particolarmente sviluppata negli ultimi vent'anni.

## attività A

### Lavora con le carte e le immagini

a. Rileggi il testo e individua sulla carta dove si trovano le località delle immagini.



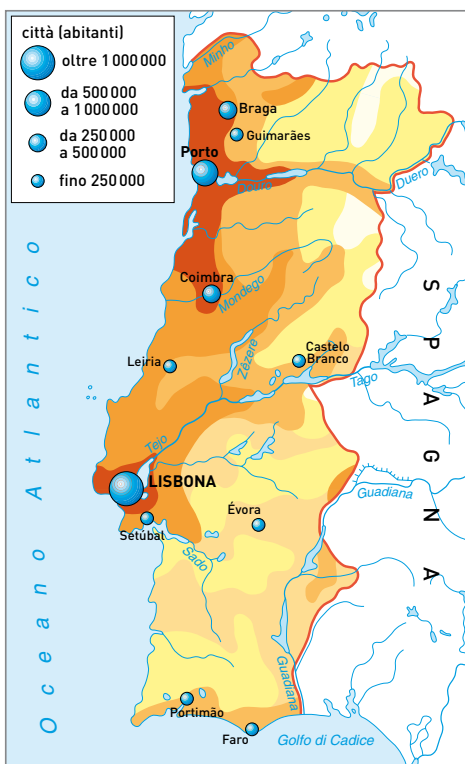
Lisbona capitale e città principale. Il suo periodo di massimo splendore è coinciso con l'epoca delle grandi esplorazioni geografiche (tra il Quattrocento e il Cinquecento), quando divenne capitale del vasto impero coloniale portoghese. Nella foto il ponte 25 Aprile.



Porto, seconda città del paese e fiorente porto commerciale; nella foto il popolare quartiere di Ribeira, dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco.

### b. Rispondi alle domande

1. Qual è l'unico confine terrestre del paese? Su quale mare si affaccia?
2. Che altezza raggiunge la vetta più alta del paese? In che gruppo si trova?
3. Dove si trovano le due regioni Estremadura e Algarve?
4. I fiumi Douro e Tejo sfociano a delta o a estuario?
5. Su quali fiumi sorgono Lisbona e Porto?
6. L'Alentejo e l'Algarve sono regioni molto o poco popolate?



## attività B

### Lavora con la carta

Consultando l'atlante, individua i seguenti paesi, in cui si parla tuttora il portoghese in quanto ex colonie.

Brasile, Angola, Mozambico, Guinea, Timor Est, Capo Verde, São Tomé e Príncipe.





## La Turchia

### Guida allo studio

- Quali sono le caratteristiche fisiche del paese?
- Quali sono le maggiori città? Qual è oggi l'andamento naturale e migratorio del paese?
- Qual è la composizione etnica nel paese? Qual è la situazione dei Curdi?
- Quali importanti riforme furono realizzate con l'instaurazione della repubblica?
- Quali sono i punti di forza dell'economia turca?

### Glossario

• **sunniti**  
Sono la maggioranza dei fedeli musulmani. I sunniti (da *Sunna*, «tradizione») si differenziano dagli Sciiti rifiutando l'idea che la guida della comunità islamica sia riservata alla discendenza del profeta Maometto.

• **lingua altaica**  
Famiglia linguistica che comprende circa 40 lingue parlate tra Europa e Asia.

### Turchia



<b>superficie</b>	783 562 km <sup>2</sup>
<b>popolazione</b>	74 816 000 abitanti
<b>nome ufficiale</b>	Türkiye Cumhuriyeti
<b>densità</b>	90 ab/km <sup>2</sup> (331 ab/km <sup>2</sup> nella parte europea)
<b>popolazione urbana</b>	64%
<b>speranza di vita</b>	maschi: 67 anni femmine: 74 anni
<b>natalità</b>	19,4‰
<b>mortalità</b>	6,6‰
<b>lingua</b>	turco (uff.), greco, arabo, armeno, curdo
<b>religione</b>	musulmani (99,8%)
<b>moneta</b>	nuova lira turca
<b>ordinamento dello stato</b>	repubblica
<b>capitale</b>	Ankara
<b>ISU e posizione mondiale</b>	0,806-79°

► Posta a cavallo tra Asia ed Europa, ma con il 97% del territorio situato nel continente asiatico, la Turchia è un paese grande oltre 2 volte e mezza l'Italia. La **parte europea** è pianeggiante e occupa la regione orientale della Tracia. Al di là del Mar di Marmara e degli stretti del Bosforo e dei Dardanelli, si trova la **Turchia asiatica**. Qui si estende la penisola dell'Anatolia, costituita da un ampio altopiano elevato tra 700 e 1000 m e attraversata da numerose catene montuose. L'Anatolia è delimitata a nord dai Monti del Ponto e a sud da quelli del Tauro; queste catene convergono a est, ai confini del paese, nel gruppo dell'Ararat, che culmina a 5165 m. Le uniche pianure asiatiche sono le piane costiere di Adana e Adalia (Antalya). La rete fluviale è molto rada: i fiumi principali sono il Kizilirmak (fiume Rosso, 1128 Km) diretto al Mar Nero e il Meandro che sfocia nell'Egeo; al paese appartiene l'alto corso del Tigri e dell'Eufrate. Numerosi i laghi, in gran parte salati, come quelli di Tuz e Van. Il clima è mediterraneo sulle coste, continentale all'interno.

► Con oltre **70 milioni di abitanti**, la Turchia ha, se paragonata alle nazioni dell'Europa occidentale, una popolazione superiore a quelle di Italia, Francia e Regno Unito e inferiore a quella della sola Germania. Le regioni più densamente popolate sono la Turchia europea e le aree costiere del mar Nero e del Mediterraneo. La rete urbana è dominata da **Istanbul**, la vecchia capitale, estesa sulle due rive del Bosforo, a cavallo tra Europa e Asia. In passato chiamata prima Bisanzio e poi Costantinopoli, la città mantiene il ruolo di principale centro della Turchia per numero di abitanti (11 milioni di abitanti nella sua area metropolitana), funzioni culturali ed economiche: industria, commercio, turismo, traffici portuali. Seconda città turca è **Ankara** (4,5 milioni di abitanti), scelta come capitale per la sua posizione centrale nel cuore dell'Anatolia. Sul Mediterraneo si affaccia **Smirne** (3,7 milioni di abitanti), notevole porto e terza città del paese.

La maggior parte della popolazione è composta dai giovani, con circa il 40% degli abitanti che ha meno di 15 anni. Il paese conosce infatti, grazie a una natalità alta e a un indice di fertilità (2,2 figli per donna) superiore alla soglia di rimpiazzo delle generazioni, un **ritmo di crescita naturale** piuttosto sostenuto; ciò si accompagna però, rispetto agli altri paesi dell'area, a una durata media della vita media inferiore e a una più alta mortalità infantile.

Dal **punto di vista migratorio** la Turchia ha dato vita, fino a qualche decennio fa, a una massiccia emigrazione in direzione dell'Europa occi-

dentale (soprattutto in Germania, dove risiedono 2 milioni di turchi) ma anche verso i paesi arabi (Arabia Saudita e Libia). Oggi la Turchia mostra un saldo migratorio positivo: gli immigrati, provenienti dai Balcani, dal Caucaso e in genere dalle ex repubbliche sovietiche, superano gli emigrati. Un peso seppur ridotto hanno anche i rifugiati in fuga da conflitti e persecuzioni come iraniani, ceceni, bulgari turchi, bosniaci musulmani.

► I **turchi** costituiscono i **2/3 della popolazione**. La principale minoranza è quella dei **curdi** (14 milioni di abitanti, pari al 19% del totale), concentrati nella regione sud-orientale del paese al confine con Iraq e Iran. Musulmani **sunniti** come i turchi, parlano un idioma, il curdo, di origine indoeuropea (→ lezione 3), a differenza del turco che è una **lingua altaica**. Il popolo curdo ha subito discriminazioni di ogni genere. Solo nel 2003, a seguito delle pressioni fatte dall'Unione Europea, è stato liberalizzato l'uso in pubblico e nei mass media della lingua curda, prima vietato e represso. Scarsa consistenza numerica hanno le altre minoranze etniche. Alcune si sono ridotte a poche decine di migliaia di persone a seguito delle violenze all'inizio del Novecento contro le minoranze degli armeni e dei greci.

► La penisola anatolica è stata fin dall'antichità un **naturale punto di incontro** e scambi tra Mediterraneo e Oriente. Centro per secoli di un grande impero, quello Ottomano, il paese divenne nel **1923 una repubblica** e la Turchia intraprese una politica di modernizzazione di tipo occidentale con la separazione tra politica e religione, l'abolizione del velo per le donne e della poligamia, l'uso dell'alfabeto latino al posto di quello arabo. Nel secondo dopoguerra la Turchia entrò nel sistema di alleanze del blocco statunitense e il paese ha via via intensificato le relazioni con l'Unione Europea a cui ha chiesto l'adesione.

► Con un reddito per abitante pari a circa la metà di quello dell'Unione Europea, la Turchia può essere considerata un **paese in via di sviluppo**. La recente crescita economica ha migliorato comunque il panorama produttivo, soprattutto quello industriale che poggia sui settori cantieristico, meccanico, automobilistico, chimico, tessile e alimentare. Nel terziario spicca il turismo, soprattutto balneare lungo le coste dell'Egeo e del Mediterraneo. Importante, ma in parte ancora tradizionale, è l'agricoltura che si basa sulle colture di cereali nelle zone interne e su quelle mediterranee (ulivo, vite, agrumi) lungo le coste.

## attività A

Lavora con la carta e le immagini

a. Rileggi il testo e individua sulla carta le località delle immagini.

b. Rispondi alle domande.

1. Quali sono i confini terrestri della Turchia? A quali mari affaccia?
2. Dove si trova la città di Bursa?
3. Quali sono le massime elevazioni dei monti del Ponto? E dei Tauri?
4. Dove si trova la Cappadocia?
5. E il Kurdistan?



▲ La grandiosa Basilica di Santa Sofia, a Istanbul terminata nel 562 d.C. è un capolavoro dell'architettura bizantina. Dopo la conquista ottomana, nel 1453 fu trasformata in moschea, ma la sua struttura non subì mutamenti. Dal 1931 è un museo.



◀ La Cappadocia è una regione della Turchia unica al mondo per la sua particolare formazione geologica.



◀ Sulla sommità del Nemrut Dagı, un monte nei pressi di Malatya, si trova la tomba del re Antioch I di Commagene, riportata alla luce nel corso di scavi effettuati nel 1953. Alla base sono ancora intatte diverse statue gigantesche che probabilmente ornavano il mausoleo.



▼ Fethiye, una delle più belle spiagge della costa turchese.

## Verifiche di conoscenze e competenze

### CHE COSA HO STUDIATO

#### 1 ■■■ Acquisire le conoscenze di base

Rispondi alle domande all'inizio di ogni lezione per fissare i concetti principali dell'unità.

#### 2 ■■■ Acquisire il lessico specifico

Rileggi il testo dell'unità e scrivi il significato dei seguenti termini

Istmo: .....

Anatolia: .....

Diritto d'asilo: .....

Ellenico: .....

Indoeuropeo: .....

Repubblica di Cipro: .....

Repubblica di Cipro del Nord: .....

#### 3 ■■■ Comprendere le relazioni logiche, tra cui quelle di causa-effetto

a. Individua con una crocetta la risposta giusta.

1. Il Portogallo:

- a possiede le Canarie, un arcipelago del Mediterraneo.
- b è il paese più orientale d'Europa.
- c ha avuto per secoli il Brasile come colonia.
- d ha un'economia tra le più sviluppate dell'Europa occidentale.

b. indica l'affermazione errata.

2. Il territorio greco è caratterizzato da:

- a un territorio montuoso e aspro.
- b coste alte e frastagliate.
- c un lungo perimetro costiero.
- d estese pianure.

c. Segnala con una crocetta i complementi corretti (C) e quelli sbagliati (S).

3. Grecia, Malta, Cipro e Turchia europea hanno in comune:

- a un'elevata natalità. C S
- b il fatto che le maggiori città sono anche porti. C S
- c una storica rivalità tra turchi e greci. C S
- d un passato di emigrazione. C S
- e paesaggi prevalenti di tipo mediterraneo. C S
- f il turismo come attività rilevante. C S

g una prevalenza della religione protestante. C S

h economie ricche ed elevati livelli di vita. C S

d. Elenca tre caratteristiche che descrivono:

1. la popolazione greca: .....

2. l'importanza storica della Grecia: .....

3. ambiente, popolazione ed economia del Portogallo: .....

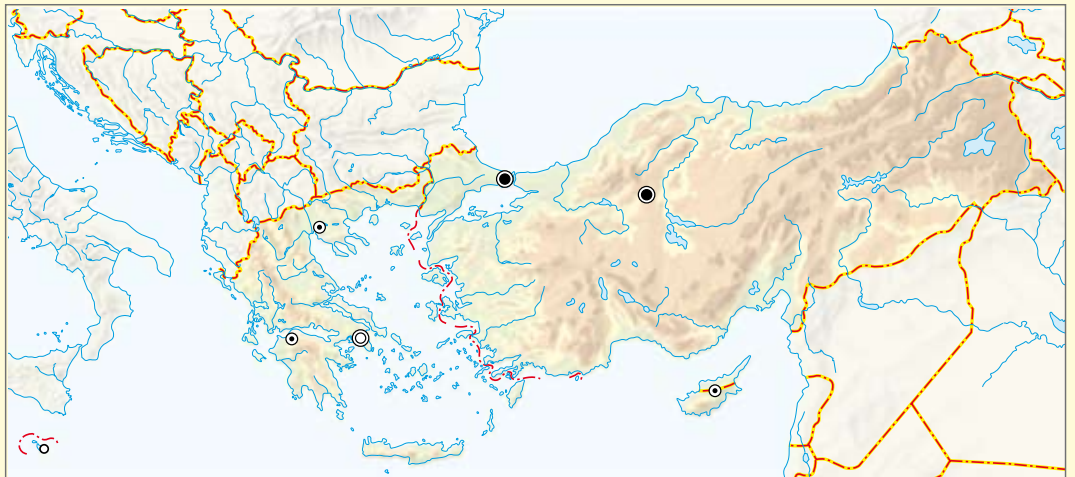
4. ambiente, popolazione ed economia della Turchia: .....

5. ambiente e popolazione di Malta e Cipro: .....

4. l'economia dei paesi balcani .....

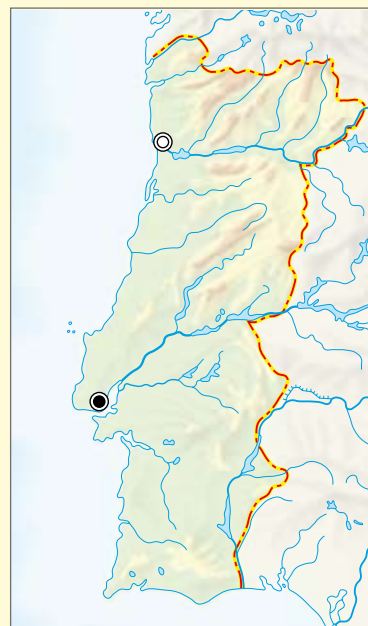
#### 4 ■■■ Conoscere gli strumenti cartografici (saper localizzare)

Scrivi sulla carta i seguenti nomi geografici: Malta, Cipro, Grecia, Turchia, Istanbul, Atene, Ankara, Salonico, Patrasso, Nicosia, La Valletta, Creta, Rodi, Peloponneso, Mar Egeo, Mar Ionio, Mar Nero, Bosforo, Dardanelli, canale di Corinto, monte Olimpo, Mar di Marmara, Mediterraneo, Tracia.



#### 5 ■■■ Conoscere gli strumenti cartografici (saper localizzare)

Scrivi sulla carta i seguenti nomi geografici: Oceano Atlantico, Lisbona, Porto, Algarve, Tejo, Douro, Serra da Estrema, golfo di Cadice.



## 1. Il viaggio, ieri e oggi

**Ieri.** Ecco le tappe del viaggio di Ulisse (Odisseo) nell'Odissea.

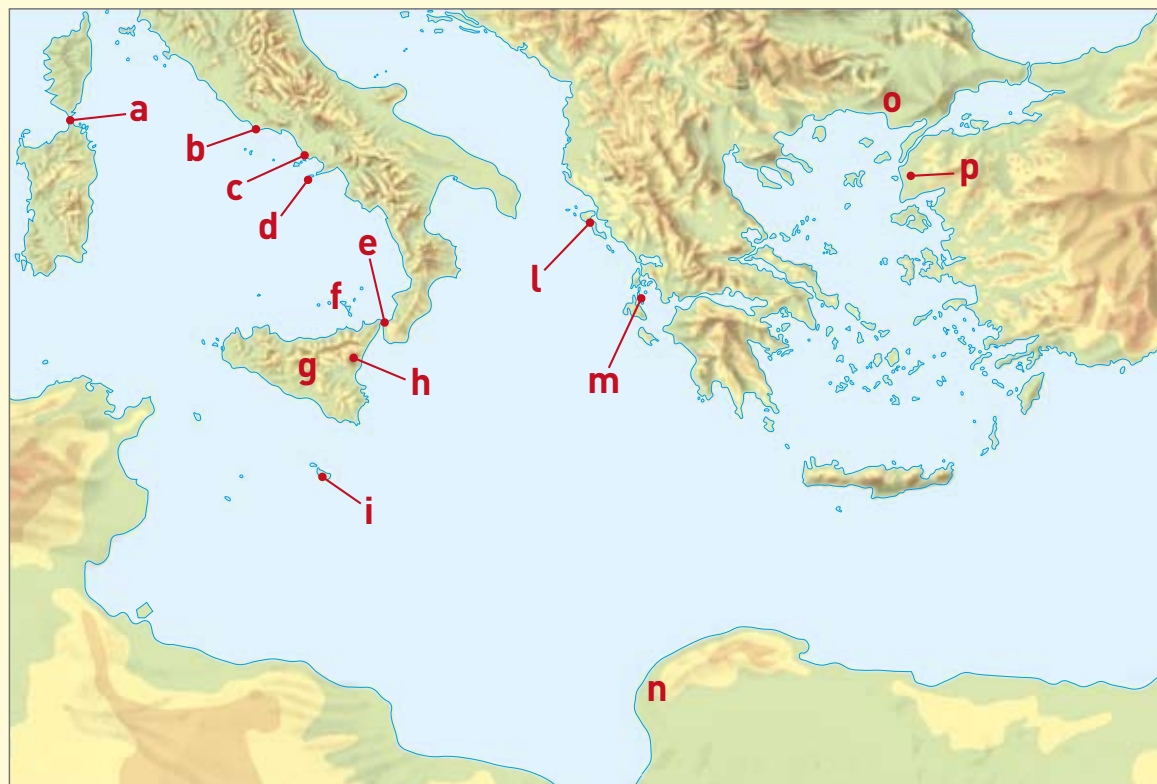
Collega i numeri alle lettere corrispondenti:

1. Troia
2. Terra dei Ciconi (Tracia)
3. Terra dei Lotofagi (Libia)
4. Terra dei Ciclopi (Etna)
5. isola di Eolo (Eolie)
6. Terra dei Lestrigoni (Bocche di Bonifacio)
7. isola di Circe (Capo Circeo)
8. dimora di Tiresia (Cuma)
9. isola delle Sirene (Capri)
10. Scilla e Cariddi (Stretto di Messina)
11. isola di Trinacria
12. isola di Ogiogia dove vive Calipso (Malta)
13. Terra dei Feaci (Corfù)
14. Itaca

**Oggi.** Adesso crea tu una carta tematica sul turismo artistico-archeologico in Grecia. Fai una breve ricerca e segnala le caratteristiche per ogni luogo riportato: Atene, Corinto, Micene, Tirinto, Epidauro, Olimpia, le Meteore, Delfi,

Isola di Samos, isola di Santorini, isola di Patmo, Corfù, isola di Naxos, isola di Delo, isola di Rodi, Iraklio, Cnosso, gole di Samaria, tempio di Basse, Monte Athos.

Il viaggio di Ulisse



## 2. Il genocidio degli Armeni

### Lavora con il testo

Leggi il testo; fai una ricerca sul genocidio degli armeni e sui motivi perché in Turchia rischia una condanna chi parla di questa tragedia.

### Pamuk e l'identità nazionale turca

Adattato da: ANSA, 15/05/2009

Lo scrittore turco Orhan Pamuk, premio Nobel per la letteratura nel 2006, tornerà sotto processo con l'accusa di «vilipendio dell'identità nazionale turca» per una sua dichiarazione circa i massacri di armeni. Lo ha riferito il quotidiano Hurriyet, dando notizia della sentenza emessa ieri dalla Cassazione turca che per la seconda volta in poco più di un anno ha rigettato il precedente giudizio di un tribunale di Istanbul, che aveva respinto le accuse rivolte a Pamuk e chiuso il processo intentatogli. Secondo i giudici della Suprema Corte, infatti, le querele sporte nei con-

fronti di Pamuk per aver vilipeso la nazione turca erano valide e il tribunale di prima istanza commise un errore quando, nel giugno 2006, decise di respingerle. Intervistato da una rivista elvetica, Pamuk aveva dichiarato: «Noi turchi abbiamo ucciso 30 000 curdi ed un milione di armeni e nessuno, tranne me, osa parlarne in Turchia». Questa dichiarazione scatenò molte polemiche in Turchia e ferì la sensibilità di molti: i parenti degli oltre 30 000 morti vittime della lotta armata del Partito dei lavoratori del Kurdistan contro lo stato turco. Morti che non sono stati tutti curdi, ma anche militari e cittadini turchi.



Lo scrittore Orhan Pamuk.